

RESOCONTO INDIA 2008

Carissimi,

eccoci di nuovo al nostro consueto appuntamento annuale. Dopo aver trascorso il mese di agosto in India per il decimo anno consecutivo con la nostra grande famiglia, desideriamo aggiornarvi sull'andamento dei progetti.

Premetto che questa volta abbiamo ricevuto tante soddisfazioni, senza riscontrare particolari problemi e questo ci ha consentito di lavorare intensamente, ma con grande serenità. La verifica di un buon sviluppo dei nostri interventi è la gratificazione per tutto ciò che stiamo realizzando insieme e l'intenzione di questa relazione è anche quella di trasmettervi la gratitudine di tutti ed il nostro entusiasmo.

Il lavoro che l'anno scorso abbiamo impostato con Letha, la nostra collaboratrice indiana, sta dando buoni frutti e ci dà, soprattutto, la tranquillità di poter contare su una persona affidabile e dedicata che, a nome di Mille Soli, collabora giorno per giorno in modo efficace con Padre James, le Suore e gli altri referenti dei progetti.

Progetto Navajeevan

Padre James è in condizioni di salute piuttosto critiche a causa dell'età. Alla soglia dei prossimi 79 anni, infatti, lo abbiamo ritrovato molto stanco e provato, soprattutto nei movimenti: trascorre gran parte della giornata a riposo e sempre più spesso è ricoverato in ospedale per controlli clinici. Non viene mai lasciato solo ed una persona si occupa esclusivamente di lui.

Le Suore, pur continuando a coinvolgerlo per ricevere direttive, di fatto ora gestiscono l'Istituto e danno prova di aver acquisito una esperienza molto preziosa.

Lo staff nel suo complesso è costituito di 38 persone.

Suor Anna, Suor Gesuina e Suor Maria si danno molto da fare per tutte le attività e l'atmosfera che si respira nella Missione è serena, nonostante tutto.

Le Suore sono soddisfatte della soluzione che è stata adottata per il loro alloggio. Infatti, pur non essendo possibile per noi avviare un ingente progetto di costruzione, ci siamo ugualmente fatti carico del problema ed abbiamo finanziato la ristrutturazione di un edificio in Navajeevan che in precedenza non era utilizzato pienamente. Ora le Suore possono usufruire di un alloggio molto decoroso,



costituito di diversi locali, dove poter svolgere le attività della loro vita comunitaria.

La Missione quest'anno ospita 196 bambini, di cui 44 nuovi, mentre 23 bimbi sono ritornati in famiglia. La classe dei piccolini, di età compresa tra i 4 e i 6 anni, conta



15 nuovi arrivi, tutti svegli e vivaci.

In generale i bambini sono in buone condizioni di salute anche grazie ad un clima monsonico piuttosto mite che, a differenza di altri anni, non ha dato luogo a febbri virali.

Per quanto riguarda l'istruzione, avendo verificato già da anni il basso livello di insegnamento nelle scuole statali, stiamo cercando di orientare in scuole private, più qualificate, gli studenti che risultano motivati e meritevoli.

Continuano anche le lezioni private per colmare le tante lacune, soprattutto nelle materie scientifiche.

Ricordo che la quota annuale per un sostegno a Navajeevan è di 270 Euro.

Progetto Ashraya

Siamo stati molto felici di ritrovare Indira in buone condizioni di salute. Eravamo stati informati che all'inizio di giugno si era sottoposta a isterectomia, che dopo 15 giorni era stata operata di nuovo per un'infezione e non ci aspettavamo di trovarla così bene, già operativa e positiva, come sempre.



Anche il marito Balachandran si è ripreso completamente dall'incidente stradale che l'aveva costretto in Ospedale per oltre un mese.

La figlia Jeena, oltre a dare un supporto importante alla Comunità, frequenta il 2° anno di Ingegneria e Mille Soli sostiene le spese per gli studi.

Nell'Ostello quest'anno i bimbi sono 53, di cui 24 nuovi. Alcune bambine, dopo aver concluso la quarta elementare, per volere dei loro genitori

sono state inserite in Collegi cattolici. Tutti stanno bene, sono allegri e pieni di vita. Durante la convalescenza di Indira si sono dimostrati molto affettuosi, attivi e anche ora si danno un gran da fare affinché *amma* non si affatichi troppo.

Sono bambini fantastici, molto maturi, consapevoli di vivere un'esperienza unica. Il senso di fratellanza che si avverte in ogni momento è commovente e ogni volta ci conferma quanto sia importante questa struttura familiare.

Anche dal punto di vista scolastico si notano buoni progressi e Indira segue ciascuno con l'attenzione e la cura cui siamo abituati nelle nostre famiglie.

Il principale problema di Ashraya rimane il poco spazio a disposizione della Comunità. Nonostante maschi e femmine vivano separati in due edifici in affitto, i bambini non possono disporre di sufficiente spazio per giocare o per isolarsi a studiare.



La quota annuale per un sostegno in Ashraya è di 270 Euro.

Progetto Undancode

Nel Collegio di Undancode le cose procedono con l'andamento di sempre. Non nascondiamo che saremmo più soddisfatti se vedessimo maggior entusiasmo ed attenzione da parte delle 8 Suore che gestiscono la struttura, ma di fatto la loro opera si limita quasi esclusivamente a nutrire le 70 ragazzine ospitate.

Tutte sono in buone condizioni di salute, ma non si sentono seguite come vorrebbero, soprattutto nello studio.

Quasi tutte le ragazze grandi, a marzo, hanno fallito l'esame di 10^a classe e non sono più tornate all'Istituto.

E' sintomatico che quest'anno si sia registrata l'uscita anche di molte bambine delle elementari e medie: le Suore stesse hanno spiegato che, essendoci poche ragazze grandi in grado di occuparsi



delle compagne più piccoline, alcune famiglie hanno ritirato le figlie pensando che sarebbero state meno seguite. Con Letha, allora, abbiamo deciso un affiancamento radicale: una volta al mese lei stessa si recherà ad Undancode per verificare con le Suore e con le ragazze le necessità più urgenti. Per recuperare il basso livello scolastico che notiamo in quest'Istituto abbiamo convenuto con le Suore un piano di lezioni private cui sottoporre le allieve che presentano maggiori lacune. Per questo dovremo investire una somma aggiuntiva, ma naturalmente sarà determinante l'interesse che le Suore dimostreranno a fronte di questo nostro ulteriore impegno.

La quota annuale per un sostegno in Undancode è di 140 Euro.

Progetto Infermiere

Questo progetto ci riempie di soddisfazioni. Ad oggi sono 22 le allieve diplomate grazie al completo supporto di Mille Soli e le Suore del pensionato ci hanno confermato che stanno già lavorando: molte sono state assunte al Jubilee Hospital, dove hanno praticato durante gli studi, altre sono collocate presso Ospedali privati o statali in altre località ed una, la più qualificata, svolge la sua attività a Singapore.

Al momento 3 ragazze, ammesse al 1° anno che ha inizio in ottobre, si sono rivolte a Mille Soli per un sostegno.

Per l'anno scolastico 2008/2009 ci prenderemo cura di 17 allieve.

Ci è stato anticipato che tra un paio di anni verrà dato un grande impulso al corso di laurea per Infermieri. Già oggi è contemplato nelle facoltà universitarie, ma è poco frequentato a causa del costo altissimo, stimato circa 4 volte il corso professionale.

In futuro si pensa che potranno coesistere entrambe le possibilità, corso o laurea, e Mille Soli, in base ai fondi raccolti e alle doti delle ragazze, valuterà ogni singolo caso.



Per partecipare al Progetto Infermiere la quota è libera.

Progetto Sundara Kavadam

Il Centro diurno per Disabili sta operando bene ed i risultati li possiamo notare soprattutto nel miglioramento dei comportamenti di buona parte dei 35 ospiti. All'inizio dell'anno abbiamo perduto due ragazzi a causa di gravi problemi cardiaci. La famiglia Krishnankutty è completamente assorbita da questo lavoro: al mattino e al pomeriggio uno dei tre figli si occupa del trasporto dei disabili, mentre durante la giornata il resto della famiglia, genitori e due figli, si prendono cura degli ospiti. In particolare, tre di questi sono talmente gravi e violenti che è necessaria una persona che li affianchi costantemente e non li perda mai di vista. Il figlio maggiore, Martin, si è sposato e la moglie che prima insegnava nella scuola di Undancode, ora aiuta la famiglia e segue i ragazzi del Centro. A fine anno partorerà il primo figlio.



Mille Soli oltre al sostegno per le spese quotidiane, quest'anno ha finanziato la costruzione di una toilet annessa alla sala di accoglienza.

Un altro lavoro di ristrutturazione del Centro, non così urgente, riguarda il rifacimento in cemento di gran parte dell'attuale tetto di lamiera. Si tratta, però, di un progetto oneroso e al momento non abbiamo i fondi necessari.

Per partecipare al Progetto Sundara Kavadam la quota è libera.

Progetto Borse di studio

Mai come quest'anno abbiamo avuto modo di riabbracciare così tanti ragazzi grandi, usciti da Navajeevan anni fa, che ora vivono in famiglia.

Poiché molti di loro si rivolgono a Padre James per un sostegno agli studi, riteniamo importante istituire un Progetto Borse di studio, strutturando meglio ciò che già oggi confluisce nel Progetto "Pro opere di Padre James".

Valuteremo insieme allo staff di anno in anno l'impegno scolastico di questi allievi esterni, con lo scopo di sostenerli ed orientarli nelle loro scelte scolastiche e professionali.

Per partecipare al Progetto Borse di Studio la quota è libera.

Progetto Dopo lo tsunami



Siamo ormai giunti alla fase conclusiva di questo importante intervento. Nel villaggio di Karumkulam la costruzione delle case è ultimata ed il parroco ci ha confermato che le famiglie ne entreranno in possesso non appena saranno sbrigate le opportune formalità.

Nel primo lotto di 50 case, terminato un anno fa prima della nostra partecipazione, le famiglie si sono già insediate.

Possiamo, quindi, ritenere concluso il Progetto "Dopo lo tsunami" a Karumkulam e colgo l'occasione per estendere a tutti coloro che ci hanno aiutato i sentiti ringraziamenti del T.S.S.S., l'Organizzazione dei Servizi Sociali della Diocesi, con la quale abbiamo cooperato. In più di un'occasione hanno sottolineato che senza il supporto di Mille Soli questo villaggio avrebbe perduto una occasione unica.





Abbiamo concluso anche la costruzione di un'altra casa, sistemando definitivamente una famiglia poverissima di pescatori con 5 figli, di cui 3 a Navajeevan.

Per alcune famiglie molto povere Mille Soli si è fatta carico di pagare la quota per la partecipazione al progetto di costruzione di case da parte delle Diocesi. Al momento queste famiglie si sono già insediate nelle abitazioni.

Con i fondi che ci restano stiamo verificando la possibilità di aiutare altre famiglie bisognose di pescatori.

Le raccolte ingenti di fondi internazionali a seguito dello tsunami hanno portato un certo sollievo nei villaggi di pescatori ed i risultati di questi numerosi interventi li abbiamo constatati durante le nostre visite.



Conclusioni

Vorrei concludere ringraziando ognuno di voi anche a nome di tutte le persone che hanno beneficiato e beneficiano del vostro aiuto. Come dice spesso Indira, siamo tutti anelli di una solida catena che unisce i bambini indiani, le loro famiglie, le strutture che li accolgono, Mille Soli ed i benefattori. Più gli anelli sono stretti e legati saldamente tra loro, più favoriscono lo sviluppo di importanti progetti di solidarietà.

Rivolgo un ringraziamento sentito anche all'Associazione Tavolo del Volontariato di Castel Maggiore, di cui Mille Soli fa parte, e a tutti i collaboratori che da anni sostengono con entusiasmo e convinzione i nostri progetti.

A tutti voi è rivolta la più profonda gratitudine

Monica Taddei

Associazione O.n.l.u.s. Codice Fiscale 91193290375

Sede Legale c/o Casa del Volontariato - Via Berlinguer, 19 - 40013 Castel Maggiore (BO)

C/C Postale n. 13044292 IBAN IT21Z0760102400000013044292

C/C Bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna n. 994915 IBAN IT80Y053873674000000994915